

Unico selezionato in Calabria

Al via a Motta e Montebello il progetto "Come un faro"

Ben 13 realtà coinvolte per dare una risposta concreta al welfare locale

MOTTA SAN GIOVANNI
"Abitare la comunità educante" come risposta concreta al contrasto della povertà educativa. Consolidare legami tra le famiglie, le scuole, le istituzioni e il terzo settore per sostenere, con interventi sperimentali, la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori: questa la finalità di "Come un faro: abitiamo la comunità educante", unico progetto in Calabria selezionato da **Con i Bambini** impresa sociale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - bando Prima Infanzia (fascia di età 0 - 6).

Si tratta di una scommessa vinta per il soggetto responsabile, l'Istituto comprensivo di Motta San Giovanni che si è misurato con successo nella progettazione sociale. Entusiasta

il dirigente scolastico, dott.ssa Teresa Marino, per aver messo insieme un partenariato di ben 13 realtà, creando un'iniziativa di eccezionale portata innovativa per i contesti educativi, sociali e culturali coinvolti.

Una risposta concreta per il welfare locale resa possibile anche grazie alla sinergia con l'Ic di Montebello Jonico diretto dal prof. Fortunato Praticò, e alla sensibilità dimostrata dai due Comuni, rappresentati da Giovanni Verduci e Ugo Suraci, che, insieme all'Asp 5 (Consultorio familiare di Melito Porto Salvo), hanno partecipato al cofinanziamento della proposta progettuale.

La rete ha la sua forza in soggetti del territorio e non, per far circolare le competenze locali ed arricchirle con un metodo educativo riconosciuto a livello nazionale, il montessoriano, che fa del coinvolgimento diretto delle figure parentali, dell'autonomia e della partecipazione dei bambini e de-

gli adulti il proprio punto di forza.

Dalle zone centrali alle periferie, i soggetti attuatori e le famiglie saranno invitati ad "abitare la Comunità educante" attraverso una serie di azioni, tra cui: la formalizzazione di un tavolo tecnico costituito dai rappresentanti degli enti partner e delle famiglie con compiti di coordinamento, finalizzato alla crescita di una Comunità di pratica; la formazione di operatori, genitori, insegnanti, educatori a cura dell'Opera nazionale Montessori; le famiglie in servizio per attività di sostegno alla genitorialità che attivino meccanismi di reciprocità e rinforzino i legami di fiducia; l'attivazione di sportelli di consulenza e corsi di formazione a sostegno della genitorialità presso gli Istituti comprensivi di Motta San Giovanni e Montebello Jonico a cura del Consultorio familiare di Melito Porto Salvo.

I Dipartimento di Scienze

cognitive psicologiche, pedagogiche e studi culturali dell'Università di Messina garantirà il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale del progetto. I Comuni di Motta e Montebello si occuperanno della manutenzione degli spazi, della vigilanza, dell'implementazione dei servizi sociali e del supporto organizzativo. ◀ (r.rc)

Una scommessa vinta per l'Istituto comprensivo diretto dalla dott.ssa Teresa Marino



Al tavolo. Autolitano, Marino, Romeo, Ambrogio e Tarsia



Peso: 17%